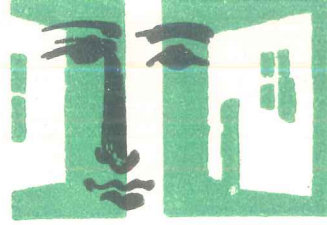


Teatro Stabile di Torino

Via Rossini 8

Telefoni:

Direzione 885.629 COMUNICATO STAMPA
Biglietteria 882.361



Con preghiera di
cortese pubblicazione

L'attività del Teatro Stabile di Torino durante la stagione 1963/64 si preannuncia varia e complessa, impegnativa in tutti i settori: artistico, organizzativo e culturale. Essa si svolgerà su un arco di poco meno di nove mesi. Come lo scorso anno, il Teatro Stabile agirà a Torino, talora anche simultaneamente, in due sedi, cioè al Teatro Carignano e al Teatro Gobetti.

Gli spettacoli che compongono il cartellone della stagione sono nove, di cui sei prodotti dal Teatro Stabile e tre in scambio: due con il Teatro Stabile di Genova e uno con il Teatro Stabile di Bologna.

Il repertorio resta pertanto così composto (per ordine di andata in scena):

a) spettacoli prodotti dal Teatro Stabile di Torino:

IL BUGIARDO di Carlo Goldoni

IL RE MUORE di Eugène Ionesco; LA GRANDE RABBIA DI PHILIPP HOETZ di Max Frisch. Entrambi i testi, che compongono un unico spettacolo, costituiscono novità per l'Italia.

ENRICO IV di Luigi Pirandello

APOCALISSE SU MISURA di Giorgio De Maria. Novità assoluta.

LE MANI SPORCHE di Jean Paul Sartre

IL MINISTRO A RIPOSO di Thomas S. Eliot

b) spettacoli scambio:

CORTE SAVELLA di Anna Banti. Novità assoluta. (Edizione del Teatro Stabile di Genova)

STEFANO PELLONI, detto IL PASSATORE di Massimo Dursi. Novità assoluta. (Edizione del Teatro Stabile di Bologna).

E' prevista, per l'estate 1964, la realizzazione de':

VITA E MORTE DI RE GIOVANNI di W. Shakespeare, mai rappresentato in Italia.

../..

ENTE TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI TORINO

Agli spettacoli prendono parte, fra gli altri, gli attori:

per il Teatro Stabile di Torino: (in ordine alfabetico)
Carlo Bagno, Marina Bonfigli, Giulio Bosetti, Neda Naldi, Giulio Oppi,
Franco Passatore, Antonio Pierfederici, Paola Quattrini, Salvo Randone,
Gualtiero Rizzi, Gianni Santuccio.

per il Teatro Stabile di Genova: (in ordine alfabetico)
Pina Cei, Ruggero De Daninos, Anna Maestri, Paola Pitagora, Checco
Rissone, Vittorio Sanipoli, Olga Villi.

per il Teatro Stabile di Bologna: (in ordine alfabetico)
Edda Albertini, Elena Borgo, Mimmo Craig, Gianni Mantesi, Andrea
Matteuzzi, Leda Negroni, Gigi Pistilli, Gianni Santuccio.

Regie di Gianfranco de Bosio, Roberto Guicciardini, Virginio Puecher
Josè Quaglio, Luigi Squarzina.

Sul piano organizzativo le novità più importanti riguardano la Re-
gione Piemontese e la Provincia di Torino, nelle quali lo Stabile con-
pirerà un preciso e sistematico sforzo per raggiungere quei pubblici che
per l'innanzi ha potuto visitare solo saltuariamente. Pertanto con ap-
posito ufficio regionale, il Teatro Stabile di Torino organizzerà in
numerose città della Regione un ciclo di recite, che, grazie ad una
precisa ed anticipata programmazione, potrà consentire lo svolgimento
di una importante campagna abbonamenti in ogni città; saranno promosse
altresì manifestazioni culturali a corollario degli spettacoli.

Analoga azione di penetrazione capillare, mediante campagna abbona-
menti sarà intrapresa con i centri della Provincia di Torino, con la
differenza che, nel caso dei Comuni della "cintura", si punterà sul-
l'organizzazione di trasporti che consentano il rientro a casa entro
mezzanotte. Pertanto, tutti i giovedì è in programma una recita con
inizio alle ore 20 e termine entro le ore 23. A quest'ultima iniziati-
va sono interessati ben 57 Comuni e Frazioni, per un ammontare complessi-
vo di circa 400.000 abitanti.

Nel settore "rapporti con la scuola" il Teatro si ripromette di co-
gliere quest'anno i frutti dei molteplici accordi ed esperimenti con-
piuti negli scorsi anni. In particolare si realizzerà concretamente
su vasta scala il progetto di portare a Teatro gli alunni delle Ele-
mentari (classi superiori) e della Scuola Media. Per questi allievi
è prevista una serie di recite de "IL BUGIARDO".

Il settore "attività culturali", oltre a collaborare per la parte che lo concerne alle iniziative regionali, provinciali e scolastiche, incentrerà quest'anno la propria attività nell'organizzazione di un vasto ciclo di conferenze sul tema: "Lo spettacolo in Piemonte".

Tale ciclo, che si svolgerà nella prossima primavera, si propone di illustrare al pubblico, al più alto livello culturale, la vita teatrale in Piemonte dall'antichità ad oggi. L'iniziativa rappresenta il primo tentativo di un Teatro Stabile di rievocare e documentare la storia teatrale della propria città.

E' stato inoltre ampliato e potenziato il ciclo di manifestazioni gratuite riservato agli abbonati. In collaborazione con il Museo del Cinema di Torino e con la Cinemateque Francais di Parigi, saranno proiettati, in omaggio a J.P. Sartre, i seguenti films al Museo del Cinema: Les jeux sont fait (1947); Les mains sales (1951); La P. respecteuse (1952). E' stato organizzato inoltre un ciclo di quattro concerti di musica jazz con la partecipazione di quattro importanti complessi italiani. Sono previsti inoltre conferenze, recitals poetici, dibattiti.

Torino, 12 Settembre 1963.